

# AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

---

23 maggio 2022

*Ci introduciamo all’Affidamento di questa sera tornando all’incontro dei discepoli di Emmaus con Gesù, particolarmente immedesimandoci in questo momento che Nicolino ci ridona così nel libro “Mi sei scoppiato dentro al cuore”:*

“Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se volesse andare oltre, più lontano”. Perché Gesù fa questa mossa? Non certamente per andarsene, tutt’altro. Semplicemente perché vuole far emergere e ridestare in loro – come in noi – tutta la domanda del cuore, tutto il nostro bisogno di Lui come avvenimento fondante e imprescindibile. E infatti i due discepoli, mentre si accorgono che sta per andarsene, lo invitano a rimanere in loro compagnia.

È un invito che si percepisce particolarmente pressante e insistente; evidentemente scaturisce dal loro cuore che si sta rimettendo in moto per Gesù, anche se ancora non lo riconoscono. “Ti prego, Signore, resta con noi perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto”.

Gesù si lascia convincere. È Lui che decide di rimanere, è sempre Sua l’iniziativa. Ma anche qui mostra di volerci educare, di volerci far emergere in tutta la forza e la portata della nostra domanda, del nostro desiderio; è una presenza che vuole tutta la nostra libertà; è un amore che vuole essere domandato, desiderato e cercato, per essere accolto liberamente e consapevolmente. Gesù non aspettava altro da loro – e non attende altro da noi – che un cuore che lo cerchi, lo desideri continuamente per poterlo far ardere di Lui.

(Nicolino Pompei, *Mi sei scoppiato dentro al cuore*)

*Invochiamo la compagnia della Madonna e a Lei affidiamo Nicolino e tutte le intenzioni che porta nel suo cuore. In particolare continuiamo ad implorare il dono della pace in Ucraina e nel mondo intero.*

### **I MISTERO DELLA GLORIA**

#### **LA RESURREZIONE DI GESÙ**

La speranza è Uno, la salvezza è Uno. La felicità è Qualcuno in cui si può entrare. Sì, Qualcuno in cui si può entrare, come dirà Gesù stesso alla fine della parabola dei talenti: *“Entra nella gioia del tuo Signore”* (Nicolino Pompei, *la Felicità in Persona*)

### **II MISTERO DELLA GLORIA**

#### **L'ASCENSIONE DI GESÙ AL CIELO**

La felicità è uno sguardo prevalente, predominante, incessante alla sua Presenza; è una tensione a lasciar prevalere, a lasciar predominare, a lasciar entrare la presenza della Felicità, della Salvezza in persona, una tensione a lasciar prevalere lo sguardo di Gesù che non smette mai di guardarci e a cui lasciar attrarre e affissare tutta la vita (*Ibi*).

### **III MISTERO DELLA GLORIA**

#### **LA DISCESA DELLO SPIRITO SANTO**

Tutta la felicità viene dal guardare Gesù, la Felicità in persona; tutta la nostra salvezza viene dal guardare Gesù, la Salvezza in persona; tutta la felicità e la salvezza vengono dal dimorare in Lui, alla e nella sua presenza, alla e nella presenza del suo sguardo (*Ibi*).

### **IV MISTERO DELLA GLORIA**

#### **L'ASSUNZIONE DI MARIA IN CIELO**

Tutto quello che dobbiamo fare, tutto quello che siamo chiamati a vivere è una tensione continua a lasciar prevalere la sua presenza, il suo sguardo dentro qualsiasi circostanza e condizione siamo chiamati o ci troviamo a vivere e ad attraversare: proprio quelle, proprio lì, fin dentro quelle che possono farci ritrovare con le “gambe spezzate” (*Ibi*).

### **V MISTERO DELLA GLORIA**

#### **MARIA CORONATA REGINA DEL CIELO E DELLA TERRA**

Una tensione semplice, facile, continua; segnata da una preghiera semplice, facile, continua; segnata da una libertà incessantemente in gioco, lasciata attrarre dall'attrattiva presente della presenza di Gesù (*Ibi*).

# CANTI

---

## INNO ALLO SPIRITO SANTO

Discendi, Santo Spirito,  
le nostre menti illumina;  
del ciel la grazia accordaci  
Tu, Creator degli uomini.

Chiamato sei Paraclito  
e dono dell'Altissimo  
sorgente limpidissima,  
d'amore fiamma vivida.

I sette doni mandaci  
Onnipotente Spirito;  
le nostre labbra trepide  
in Te sapienza attingano.

I nostri sensi illumina,  
fervor nei cuori infondici;  
rinvigorisci l'anima  
nei nostri corpi deboli.

Dal male Tu ci libera,  
serena pace affrettaci,  
con te vogliamo vincere  
ogni mortal pericolo.

Il Padre Tu rivelaci  
e il Figlio Unigenito;  
per sempre tutti credano  
in Te, divino Spirito.

Al Padre gloria e al Figlio  
morto e risorto splendido,  
insieme con lo Spirito  
per infiniti secoli. Amen

## MANE NOBISCUM DOMINE

Mane nobiscum, mane Domine.  
Mane, mane nobiscum, mane Jesu.

*Resta con noi, resta Signore.*

*Resta, resta con noi, resta Gesù.*

## MADRE PER LE TUE GRAZIE

Madre per le tue grazie  
caste e rare,  
ad avvivare  
il palpito d'amore  
in ogni cuore,  
il ciel fatto terreno  
ti scese in seno.

Madre ridoni il riso  
tuo giocondo  
la pace al mondo  
che la cerca invano  
da te lontano,  
nè sa ch'è sol nel cuore  
pien di candore.

Madre a te canti unita  
l'alma mia,  
nell'armonia  
dei Santi in Paradiso,  
e del tuo viso  
a l'estasi soave  
l'eterno Ave.

## AFFIDAMENTO A MARIA

O Maria, Vergine Immacolata,  
Madre di Gesù e Madre nostra,  
noi veniamo fiduciosi a Te.  
Accogli oggi la nostra umile preghiera  
e il nostro atto di affidamento a Te.  
La preoccupante situazione del mondo  
e l'esperienza che il popolo compie  
della Misericordia divina, o Maria,  
ci spingono ad affidarci a Te  
e ad implorare la tua intercessione  
presso Gesù, tuo Figlio e nostro Salvatore.  
In comunione con il Papa e tutti i Vescovi,  
seguendo l'esempio di tutti i nostri Santi,  
affidiamo alle tue cure materne  
il nostro Movimento,  
perché sia presenza viva nella Chiesa  
e segno di sicura speranza  
per il peregrinante popolo di Dio.  
Promettiamo di vivere nell'imitazione  
dei tuoi atteggiamenti di fede  
per irradiare pace, fraternità e amore.  
Totalmente tuoi, confermiamo con questo atto  
il nostro incondizionato amore a Gesù, tuo Figlio,  
e la nostra speranza in Te, o Madre nostra.  
E Tu, Regina e Madre di Misericordia,  
ottienici dal Signore la liberazione da ogni male  
ed effondi sui tuoi figli abbondanza di grazie celesti.  
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Ave Maria.